

Apriamo le porte di Casa

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Ridurre l'impatto delle condizioni di fragilità e disagio sociale nei destinatari collocati in comunità residenziale, attraverso la progettazione di interventi integrati che ne favoriscono la crescita e la partecipazione alla vita sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI
<p style="text-align: center;"><u>Azione 3</u> Attivazione del progetto educativo, con attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di prendersicurezza di sé</p>	<p><u>Attività 1</u> A seconda della proposta (formativa e/o lavorativa), si provvede a strutturare il sostegno allo studio, ad individuare luogo di lavoro e ad organizzare il tempo libero (uscite, gite, campeggi) e attività legate allo sviluppo dell'alfabetizzazione emotiva ed affettiva</p>	<p>Gli operatori volontari, seguendo le indicazioni provenienti dall'equipe educativa, saranno impegnati ad affiancare i destinatari nelle attività di studio, facilitando l'apprendimento dei contenuti attraverso l'utilizzo degli strumenti disponibili (mappe concettuali, tablet o PC), e del tempo libero partecipando all'organizzazione di gite, uscite e campeggi (attraverso la partecipazione a riunioni di pianificazione, ricerca su internet di luoghi e/o opportunità, contatti telefonici).</p>
	<p><u>Attività 3</u> Incontri di pianificazione e organizzazione delle attività di sostegno all'autonomia e della capacità di prendersi cura di sé (sostegno allo studio, calendarizzazione dei turni di servizio settimanale per attività comuni ed individuali: riordino e pulizia ambienti comuni, gestione lavatrice,</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni organizzative con l'equipe degli educatori, per la pianificazione delle attività; affiancheranno i/le destinatari/e nello svolgimento delle mansioni loro affidate.</p>

	<p>affiancamento nella preparazione dei pasti e in attività di manutenzione degli ambienti comuni)</p> <p><u>Attività 4</u> Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui propri sentimenti e la capacità di gestire le emozioni: ad es. aiutare il minore a verbalizzare gli stati d'animo ed a riflettere sul proprio modo di esprimere l'emotività, osservazione quotidiana e rinforzo della gestione positiva delle emozioni.</p> <p>Attività 5 Realizzazione di: - attività finalizzate alla conoscenza delle emozioni attraverso il gioco; - attività espressivo- corporee (laboratori di musica, teatro, danza, ecc.) - attività grafico- espressive (disegno, grafica multimediale)</p>	<p>Gli operatori volontari svolgeranno un importante ruolo educativo nei momenti formali e informali, in base alle indicazioni fornite dall'equipe. Avranno, infatti, il compito di osservare il comportamento degli accolti, di aiutarli nell'esprimere sentimenti ed emozioni, al fine di rafforzarne i comportamenti positivi (attraverso la condivisione e il confronto durante momenti informali, quali occasioni di svago, tempo libero da attività).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione dei laboratori che saranno attivati internamente ed esternamente alla comunità, occupandosi dell'accompagnamento dei destinatari, del monitoraggio delle relazioni instaurate dai destinatari con gli altri partecipanti alle attività (attraverso contatti telefonici, visite presso le realtà esterne coinvolte).</p>
<p><u>Azione 4</u> Individuazione di attività specifiche del progetto educativo individualizzato mirate allo sviluppo delle competenze sociali e di partecipazione attiva</p>	<p><u>Attività 2</u> Programmazione e pianificazione di attività ricreative (feste, momenti di animazione estiva, ecc.), educative (interventi individualizzati di promozione delle abilità sociali) e del tempo libero (sport, catechesi, corsi di informatica, musica, laboratori creativi, gite e viaggi...) in base ai bisogni dei minori individuati nella fase precedente</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla programmazione delle attività ricreative, da svolgersi durante l'arco della settimana, su indicazione dell'equipe educativa (attraverso la partecipazione alle riunioni di pianificazione delle attività); contribuiranno a sostenere i/le destinatari/e nella scelta delle attività da svolgere.</p>
	<p><u>Attività 3</u> Contatto con le agenzie di animazione e accompagnamento dei ragazzi alle attività programmate, sportive e culturali per verificare l'andamento delle stesse</p>	<p>Gli operatori volontari contatteranno (in presenza, telefonicamente) le realtà che si occuperanno di accogliere i destinatari per lo svolgimento delle attività (palestre, oratori, associazioni); monitoraggio costante della partecipazione dei ragazzi (attraverso visite presso le strutture e/o contatti telefonici).</p>
	<p><u>Attività 4</u> Sostegno e costante motivazione dei minori alla partecipazione alle attività nei momenti di difficoltà</p>	<p>Gli operatori volontari saranno chiamati ad osservare il comportamento dei destinatari, a monitorarne la partecipazione, a rafforzarne i comportamenti positivi (attraverso un accompagnamento educativo mirato in base alle indicazioni provenienti dall'equipe educativa).</p>
	<p><u>Attività 7</u> Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui comportamenti messi in atto nei confronti del contesto sociale: ad es. informazione sui rischi legati ad alcune condotte, coinvolgimento dei minori in ricerche</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'organizzazione di momenti di approfondimento su alcune tematiche di interesse per i destinatari, in base alle indicazioni offerte dall'equipe degli educatori (attraverso la ricerca di opportunità su internet, il confronto/scambio con la propria realtà</p>

	correlate al comportamento da modificare, osservazione quotidiana e rinforzo dei comportamenti positivi adottati	di riferimento e le altri sedi progetto).
--	--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
BORGO RAGAZZI DON BOSCO 1	VIA PRENESTINA	ROMA	155548	2	0	2
Società Cooperativa Sociale A R.L. IL SOGNO	VIA GIUSEPPE DE MARTINI	SASSARI	155556	5	0	5
ISTITUTO SANTA CECILIA	VIA GINORI	ROMA	160456	2	0	2
Casa famiglia per minori del tipo gruppo appartamento Stella del cammino	Via dei Normanni	SANTA MARINELLA	210343	2	0	2

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi.

È fondamentale che gli operatori volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze, Genzano (RM) o Arborea (durata media del soggiorno:

4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.

- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione (anche sotto forma di seminari e convegni) e verifica, organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti.
- Non sono previsti giorni di chiusura, trattandosi di servizi residenziali. In caso di eventuale chiusura superiore a sette giorni, gli operatori volontari potranno fruire del distacco presso altre sedi.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione prevede per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 30

La formazione generale verrà svolta per il 50% in presenza e il 50% on line, in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori".

Sede di realizzazione Formazione Generale

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto **Salesiano** dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia:

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, delle figure educative ed apicali, nonché degli ambienti dove opereranno.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona)

Tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Il Ben- essere (è) comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”, che fa riferimento all’obiettivo 3 dell’Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L’attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all’inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all’inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all’autopromozione • Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l’obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l’impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play

per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (LinkedIn, SalPlesk, ecc.). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

Attività Opzionali: Si

Specifiche attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth

(Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

- Altre iniziative idonee:

in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità